

Drammone

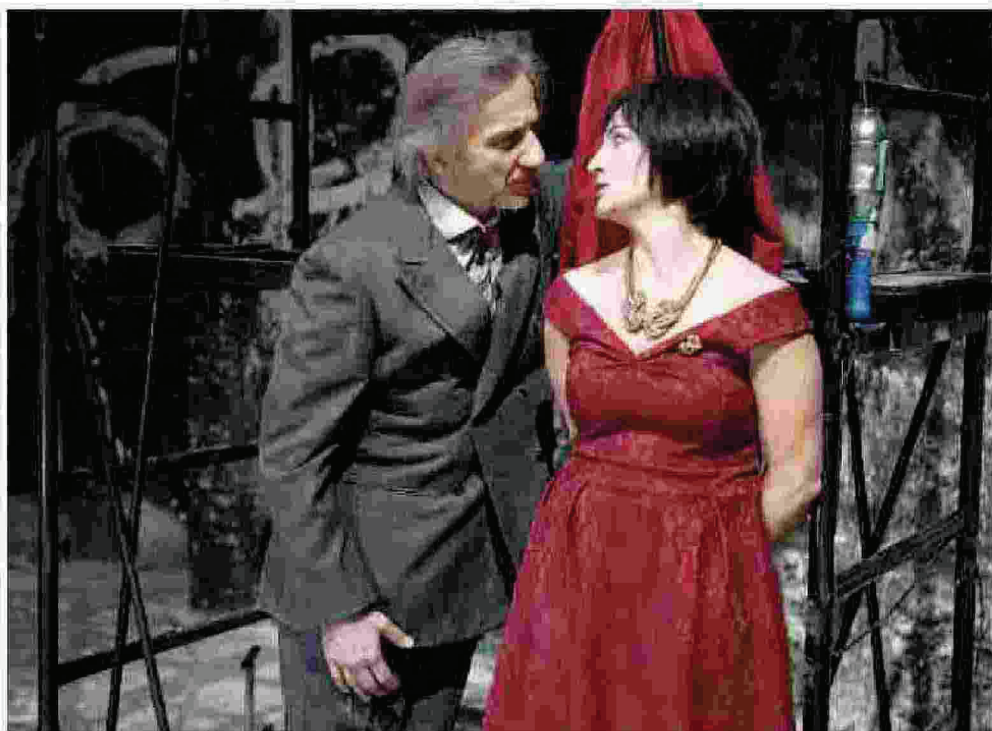
Tutti i personaggi in qualche modo si sentono colpevoli per la morte della giovane Bianca, compresi Massimo, il padre della sua migliore amica Luna, e Giulia, la seconda moglie del padre Amedeo

TIZIANA PLATZER

Finalmente torna. Era ora, dopo quasi un mese dall'ultima puntata. Perché la paura era una sola: dimenticarsi. Non la storia in sé, certo, ma i particolari, i dettagli che vanno mantenuti nel giusto ordine per continuare il puzzle di Bianca. E il ricordo ultimo è su quella scatenata «vecchietta» di nonna Magdalena, presentata in vestaglia e disarmo d'anzianità totale, eppure capace di rinascere man mano che passavano i minuti, fino alla celebrazione di ritrovata capofamiglia: nel terzo episodio di «6Bianca» del 12 marzo è tornato nelle sue mani il potere dei Ferraris. Che forza la nonna. Applaudita alla grande dal pubblico della fiction del collettivo Stabile-Scuola Holden. E stasera alle 19,30 al Teatro Gobetti tutti pronti a scoprire cosa metterà in moto il diabolico piano di Magdalena. La vittima? Suo figlio Amedeo, padre di Bianca.

Riassunto

Ce n'è bisogno, per riordinare un minimo le scene. Allora, punta verso il finale la serie di Bianca, la ragazza della Torino collinare suicida nella fabbrica abbandonata del padre Amedeo. Un drammone da soap opera congeniato dalla regista Serena Sinigaglia in una scenografia d'effetto: cumuli di cemento all'inizio, sterpaglie e poi polvere. Calcinacci, nella realtà e nella vita dei protagonisti, che si stratificano sui costumi degli attori, con l'impressione che nulla passi in lavanderia da una puntata all'altra. Così «impolverati» compaiono nella sigla da posa tv i personaggi: Luna, la migliore amica di Bianca e amante di



Teatro Gobetti, ore 19,30

Ritorna 6Bianca con l'avidissima Giulia protagonista

Sino al 12 aprile la quarta puntata della serie teatrale

Amedeo; l'assistente del padre, Paolo, fragile e dall'andamento viscido; Darko, la figura non delineata sempre più nel ruolo di chi sente di poter tenere in scacco la famiglia; Massimo, padre di Luna e ex uomo sicurezza dei Ferraris; e Giulia, la moglie avida di Amedeo. È suo il palco stasera, sua la puntata.

Giulia ha sentimenti

Non si direbbe a vederla così, stretta nel suo tailleur fucsia, rigida come una scopa per poter dare meglio ordini e non essere ferita mai. Ha scoperto il tradimento di Amedeo, meglio, glielo hanno spifferato

Massimo e nonna Magdalena per spezzarne la forza, ma non c'è cedimento. Lei sa bene che l'interesse è uno solo: far fuori Amedeo. Sta a lei decidere se permetterlo. O no? «Sì, Giulia è una tigre che difende il suo territorio, aggressiva e pronta a tutto per il potere - racconta Mariangela Gramelli, che la interpreta -. Ma è anche innamorata. Il mio sforzo è restituire agli spettatori una donna che nonostante desideri il successo, prima ancora difende la sua famiglia. E nonostante quello che scopre, quando vede la fragilità del marito, continua a sostenerlo, difenderlo».

La trama

Quindi non salterà probabilmente sul carro dei ricattatori, cioè la madre che odia il figlio per averla abbandonata, e Massimo che Amedeo licenziò dopo un incendio in fabbrica con la morte di molti operai. Questa la tragedia sepolta di Bianca. Morta ma spirito irrisolto che si aggira sul palco con la determinazione di far sputare le colpe di ciascuno: perché ce l'ha con Giulia, Bianca? «Impedisce a suo padre di fare quel percorso di espiazione che l'ha indotta al suicidio», conclude la Gramelli, e sa di aver detto troppo. Il quarto episodio prosegue sino al 12 aprile; le puntate in streaming su www.miltonclass.it.